



PIANO DELLA SAFETY

**PIANO
OPERATIVO
CONCORSI
PUBBLICI PRESSO**

**Locali PALASANTORU
Via Rizzeddu**

Documento redatto da:

Arch. Alessandra Bertulu

079 279160

alessandra.bertulu@comune.sassari.it

COMUNE DI SASSARI – Servizio Pianificazione Logistica, Prevenzione e Protezione

Indice

<u>1.INTRODUZIONE.....</u>	<u>3</u>
<u>2.METODOLOGIA.....</u>	<u>5</u>
<u>3.Allegati.....</u>	<u>9</u>
<u>76.a1. planimetria emergenza “Palasantoru”</u>	<u>10</u>
<u>83.a2. PROTOCOLLO CONCORSI PUBBLICI.....</u>	<u>11</u>
<u>174.a3. AUTOCERTIFICAZIONE.....</u>	<u>21</u>
<u>191.a4. PIANO DI EVACUAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA.....</u>	<u>23</u>

1. INTRODUZIONE

1.1 Criteri generali

Il presente piano operativo, redatto in osservanza del protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. 7293 del 3 febbraio 2021, si applica alla prova scritta dei seguenti concorsi:

- concorso pubblico per l'assunzione A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI COLLABORATORE AI SERVIZI INFORMATIVI CAT. C1 bandito dal Comune di Sassari il 16 giugno 2022;

Tutti i candidati ammessi sono stati convocati alla prova scritta, che si terrà in data 13 Ottobre 2022 presso il Pala Santoru, via Rizzeddu n. 50 – Sassari, alle ore 11.00.

- concorso pubblico per l'assunzione A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DI ASSISTENTE AI SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI CAT. B3 bandito dal Comune di Sassari il 16 giugno 2022;

Tutti i candidati ammessi sono stati convocati alla prova scritta, che si terrà in data 13 Ottobre 2022 presso il Pala Santoru, via Rizzeddu n. 50 – Sassari, nei seguenti orari:

ore 14:00 – tutti i candidati il cui cognome inizia con la lettera A e fino alla lettera L;

ore 17:00 – tutti i candidati il cui cognome inizia con la lettera M e fino alla lettera Z.

Il presente documento è così articolato:

- 1) Piano Operativo;
- 2) Planimetria emergenza e gestione dei locali;
- 3) Autodichiarazioni;
- 4) Protocollo Concorsi Pubblici;

1.2 Riferimenti normativi

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021;
- Accordo Stato-Regioni del 5 Agosto 2014 in materia di assistenza sanitaria "Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate"
 - D.M. 10/02/1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
 - D.Lgs. 81/2008 – Testo unico sicurezza sul lavoro.

• **Normativa COVID-19**

Le principali norme Covid-19 da rispettare per la ripresa delle attività produttive dal 1° Settembre 2022, in quanto il periodo emergenziale è terminato il 31 marzo 2022.

Restano in vigore (in particolare):

- l'Art. 29 bis Obblighi DL tutela contro il rischio di contagio da COVID-19 del DL 8 marzo 2020 n. 23 / Convertito Legge 5 giugno 2020 n. 40.

l'Art. 1 Misure di contenimento della diffusione del COVID-19 del Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 / Convertito Legge 14 luglio 2020 n. 74.

protocollo ministeriale emanato con ordinanza del ministro della Salute del 25 maggio 2022;

•

1.3 Le indicazioni per le prove concorsuali in vigore dal 15 gennaio 2021 e agg. 25 maggio 2022

L'aula di concorso dovrà essere allestita posizionando ogni postazione ad un intervallo di distanza tra loro non inferiore a 1/2,00 mt. (a seconda esigenze e numero candidati) di modo da assicurare una distanza adeguata, anche in considerazione del passaggio degli addetti ai controlli, e ad ogni candidato un'area di almeno 2 mq.

Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.

Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti. Organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.

Rendere disponibili prodotti per l'igiene delle mani per i candidati e per il personale in più punti e nei punti di ingresso.

Adozione degli idonei dispositivi di protezione delle vie aeree negli spazi condivisi e/o a contatto con il pubblico.

Obbligo per i candidati e il personale operativo nelle prove di indossare la mascherina FFP2.

2. METODOLOGIA

Nel presente documento i dati, le prescrizioni e tutte le analisi effettuate tengono conto delle prescrizioni derivanti dall'applicazione del protocollo vigente in relazione alla gestione del rischio Sars-Covid-19.

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA CONCORSUALE

La sede individuata come luogo idoneo allo svolgimento delle prove concorsuali, è la palestra "PalaSantoru" sita in Via Rizzeddu, che per dimensioni e caratteristiche consente di rispettare ampie distanze tra i partecipanti, di mantenere un'eccellente aerazione naturale ed è inoltre munita di due ingressi in modo da garantire percorsi a senso unico sia in ingresso che in uscita, che saranno contrassegnati con opportuna segnaletica.

L'aula di concorso (area campo) sarà allestita posizionando ogni postazione ad un intervallo di distanza tra loro non inferiore a 1,00 mt. di modo da assicurare una distanza adeguata, anche in considerazione del passaggio degli addetti ai controlli, e ad ogni candidato un'area di almeno 2 mq.

2.1 REQUISITI DELL'AREA CONCORSUALE

2.2.a Palasantoru Via Rizzeddu

All'interno dell'edificio sono presenti alcuni vani adiacenti all'atrio di ingresso ben areati che permettono la divisione dei flussi in entrata e uscita. In ogni caso deve essere evitata la formazione di assembramenti e garantito un distanziamento tra le persone di almeno 1 mt pari a 2 mq/persona.

Le aree di attesa all'esterno dell'edificio (di pertinenza) sono di dimensioni adeguate al numero di candidati al fine di evitare la formazione di assembramenti.

Nelle suddette zone sono disponibili parcheggi riservati a portatori di disabilità. L'accesso al cortile esterno dovrà essere presidiato per evitare la sosta di veicoli di personale non coinvolto nelle prove.

Presso la sede concorsuale è individuato un locale (infermeria e spogliatoio della palestra) dove accogliere e isolare gli eventuali partecipanti che dovessero manifestare sintomi durante lo svolgimento delle prove.

Nel caso in cui dovesse verificarsi tale circostanza, sarà immediata premura del personale addetto (n°1 unità) presente in sede, delimitare la zona inibendone l'accesso, utilizzando anche nastro segnaletico bianco e rosso.

2.2 REQUISITI DIMENSIONALI DELLA AULA CONCORSO

In base alle dimensioni dei locali, stante la prescrizione di un distanziamento di almeno 1/2 metri l'una dall'altra, la Palestra potrà comodamente ospitare il numero di partecipanti previsto, (si veda planimetrie allegate).

In ogni locale (aula, stanza di isolamento, servizi igienici) è posizionato un contenitore portarifiuti, con doppio sacco, per la raccolta delle mascherine usate, degli asciugamani di carta monouso utilizzato per la detersione/igienizzazione di mani e superfici.

In ogni locale inoltre è reso disponibile un flacone di gel igienizzante per le mani, un vaporizzatore con soluzione idroalcolica per la detersione delle superfici, rotoli di carta a strappo o asciugamani monouso.

Le postazioni per la registrazione dei partecipanti sono dotate di barriera para-fiato in plexiglass.

All'interno dei locali dove si svolgerà il concorso, sono affissi planimetria dell'aula, manifesti informativi delle principali misure di prevenzione da rispettare (indosso costante di mascherina coprendo naso e bocca, distanziamento interpersonale non inferiore a 1 metro, divieto di assembramenti, necessità di igienizzazione frequente delle mani) dei flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

2.3 PULIZIA E SANIFICAZIONE DELL'AREA CONCORSUALE

Prima dello svolgimento di ciascuna prova concorsuale sarà assicurata: la pulizia e sanificazione dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della prova concorsuale; la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti: all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. L'accesso ai servizi igienici, che dovranno essere costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo, sarà contingentato al fine di assicurare il necessario distanziamento fisico ed evitare assembramenti.

Al termine dello svolgimento delle prove sarà cura della Commissione o del personale addetto, chiudere tutti gli accessi dei locali apponendovi sigilli con nastro segnaletico bianco e rosso, al fine di evidenziare il divieto di ingresso nei medesimi locali fino a quando non saranno nuovamente puliti e sanificati e riconsegnati all'Amministrazione comunale.

2.4 MISURE ORGANIZZATIVE E IGIENICO SANITARIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

L'accoglienza sarà gestita, prima dell'accesso ai locali dell'area concorsuale, da personale addetto che provvederà a invitare i partecipanti a igienizzare le mani, a consegnare loro una mascherina FFP2, a invitarli a rispettare le distanze di sicurezza (1 metro) indirizzandoli poi al desk di registrazione.

Al desk di registrazione (gestito dalla commissione esaminatrice) i candidati riceveranno una penna monouso che servirà per firmare il registro di presenza, l'autodichiarazione di assenza di cause ostative alla partecipazione, e per la successiva compilazione dell'elaborato.

Al termine della registrazione i candidati saranno nuovamente invitati ad igienizzarsi le mani.

I candidati dovranno:

presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare e comunicare preventivamente);

non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti alla misura dell'isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;

indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la mascherina FFP2 messa a disposizione dall'amministrazione.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, l'ingresso del candidato nell'area concorsuale sarà inibito.

Non è consentito, nell'area concorsuale, l'uso di mascherine e facciali filtranti in possesso del candidato.

Gli operatori comunali e i componenti della commissione esaminatrice saranno muniti di facciali filtranti FFP2 privi di valvola di espirazione.

Le mascherine facciali filtranti dovranno essere sostituite dopo un periodo di 4/6 ore e andranno smaltiti nei cestini, appositamente segnalati, insieme ad altri eventuali rifiuti derivanti dall'attività di pulizia e/o sanificazione (ad esempio carta asciugamani o carta a strappo utilizzata per la detersione delle superfici).

Per l'intera durata della prova è vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande.

Il materiale necessario per lo svolgimento della prova (buste e fogli per la stesura dell'elaborato) saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale della commissione esaminatrice.

La consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante che ne segnali il completamento, previa autorizzazione da parte della commissione esaminatrice.

Così pure l'uscita potrà avvenire solo dopo aver ottenuto autorizzazione da parte della commissione esaminatrice.

Il personale comunale addetto vigilerà affinché l'uscita avvenga in modo ordinato e senza creare assembramenti, neppure all'esterno dell'area concorsuale.

• 2.5 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente piano operativo unitamente al protocollo ministeriale emanato con ordinanza del ministro della Salute del 25 maggio 2022, è pubblicato sul sito internet del Comune di Sassari, sulla home-page all'indirizzo www.comune.sassari.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", affinché i partecipanti possano prenderne visione.

Protocollo e piano dovranno, infine, essere trasmessi ai componenti della commissione esaminatrice, e a tutto il personale addetto all'organizzazione concorsuale, che dovranno dare riscontro del ricevimento, della lettura e della comprensione di quanto loro trasmesso.

3. Allegati

1. planimetria emergenza ""Palasantoru""
2. planimetria gestione prova concorsuale ""Palasantoru""
3. Protocollo concorsi pubblicizzato
4. autocertificazione

5) a1. planimetria emergenza "Palasantoru"



7) Vedere in allegato le planimetrie puntuali da affiggere alle pareti.

a2. PROTOCOLLO CONCORSI PUBBLICI

Ministero della Salute IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 32, 117, comma 2, lettera q), e 118 della Costituzione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del servizio sanitario nazionale», e, in particolare, l'articolo 32;

Visto l'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali;

Visto l'articolo 47-bis del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della salute le funzioni spettanti allo Stato in materia di tutela della salute;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 9 maggio 2001, n. 106;

Visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, e successive modificazioni, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, e successive modificazioni, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 10-bis, recante «Disciplina del potere di ordinanza del Ministro della salute in materia di ingressi nel territorio nazionale e per la adozione di linee guida e protocolli connessi alla pandemia da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche»;

Visto il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, recante «*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*»;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, recante «*Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening*»;

Visto il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, recante «*Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali*»;

Visto il decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 2022, n. 3, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali*»;

Visto il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, recante «*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*»;

Visto il decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2022, n. 18, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore*»;

Visto il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante «*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 24 marzo 2022, n. 70;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 30 aprile 2022, n. 100;

Visto in particolare, l'articolo 3, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, il quale prevede che «*con le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il Ministro della salute, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza*»;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 1° aprile 2022, recante «*Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali*», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 aprile 2022, n. 79;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 28 aprile 2022, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie*», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 30 aprile 2022, n. 100;

Visto il «*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*», emanato il 15 aprile 2021 dal Dipartimento della funzione pubblica;

Considerato che, in relazione all'attuale andamento epidemiologico, persistono esigenze indifferibili di contrasto al diffondersi della pandemia da Covid-19;

Ritenuto, pertanto, necessario e urgente prevedere, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19, misure concernenti le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici, adeguandoli alla normativa vigente;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di cui alla nota prot. ULM_ FP-686 del 20 maggio 2022; **Emana**

la seguente ordinanza:

Art.1

1) Al fine di consentire lo svolgimento in sicurezza dei concorsi pubblici da parte delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001,

2) n. 165, gli stessi devono svolgersi nel rispetto del documento recante «*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*», parte integrante della presente ordinanza, che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, citato in premessa.

3) Art. 2

1. La presente ordinanza produce effetti a decorrere dalla data di adozione e fino al 31 dicembre 2022, fatte salve le specifiche disposizioni di legge vigenti in materia.

2. Le disposizioni della presente ordinanza si applicano anche alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

La presente ordinanza è trasmessa agli organi di controllo e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il Ministro della salute: On. Roberto Speranza

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI

1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19.

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022 n. 11, recante *“Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”*;

il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87, recante *“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”*;

il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante *“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”*;

il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in corso di conversione, recante *“Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”*.

il decreto-legge 30 marzo 2022, n. 36 recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR”*, che all’articolo 3, comma 7, prevede che *“Con le ordinanze di cui all’articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il Ministro della salute, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza”*;

il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici emanato il 15 aprile 2021 dal Dipartimento della funzione pubblica ed esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 29 marzo 2021.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto.

L’obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell’organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Tali indicazioni sono rivolte:

alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;

alle commissioni esaminatrici;

al personale di vigilanza;

ai candidati;

a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l’amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le

medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione della pandemia da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente,

4) superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

- Sanificazione: è un intervento mirato a eliminare alla base qualsiasi batterio e agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;

- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;

- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della *crosscontamination* (contaminazione incrociata).

5) Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2, versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020 ¹.

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Le amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del

presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

presentarsi da soli, per evitare assembramenti;

non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;

indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, facciali filtranti messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

L'obbligo di cui al numero 2 deve essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 3, tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. **A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente i facciali filtranti forniti dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova.** L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 1 metro tra persona e persona.

Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi

disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale.

Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzano ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

Le amministrazioni stipulano apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario.

1. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;

dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;

disponibilità di aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);

disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne).

Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 1 metro l'una dall'altra.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione). Deve essere limitato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e

progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno 1 metro.

Inoltre, le aule dovranno:

avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;

avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;

permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;

garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

2. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante FFP2, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

Bonifica preliminare, pulizia sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;

la pulizia giornaliera;

la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;

la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

3. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

4. Piano operativo specifico della procedura concorsuale

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione e organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare, il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

il rispetto dei requisiti dell'area;

il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;

il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;

l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;

le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);

l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;

modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate;

apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità delle misure organizzative della procedura concorsuale alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

5. Clausole finali

In relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione procedente, le amministrazioni, secondo quanto previsto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, organizzano le prove selettive in strutture decentrate in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati.

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 180 minuti. Le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001,

n. 165. Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il presente protocollo.

A fronte dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in corso di conversione, per lo svolgimento dei concorsi indetti e già in atto per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco trovano applicazione le prescrizioni tecniche, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i..

a3. AUTOCERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____,
nato il ____/____/____ a _____ (____),
residente in _____ (____),
Via _____ Tel. _____
Email _____,

**SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
DICHIARA**

- di non essere sottoposto alla misura dell'isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- di aver preso visione del protocollo aziendale di sicurezza anti-contagio Covid19 e di impegnarsi a rispettare tutte le indicazioni contenute e/o impartite dal personale comunale.

Sassari, _____

Firma del dichiarante

.....

a4. PIANO DI EVACUAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA

Nel presente paragrafo sono elencate le prescrizioni che il responsabile dell'attività, o persona da lui delegata, deve provvedere affinché non vengano alterate le condizioni di sicurezza.

Prima della manifestazione sarà informato il pubblico direttamente dalla pedana dagli organizzatori dell'evento sulle procedure da tenere in caso di emergenza con particolare riferimento ed indicazione delle Vie di Uscita D'Emergenza dall'area.

1. Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti. A tal fine è necessario garantire che:

- le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi impedimento che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio.

2. Devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare la incolumità delle persone in caso di incendio. A tal fine è opportuno garantire che:

- negli ambienti e/o nei luoghi non appositamente all'uomo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti, liquidi infiammabili;

- devono essere predisposti mezzi di estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, in essi compresi gli estintori portatili di incendio;

- per lo spegnimento di incendi non deve essere utilizzata l'acqua quando questa può venire a contatto con materie che possono reagire in modo pericoloso, o in prossimità di conduttori, attrezzature o macchine sotto tensione elettrica.

3. Durante tutti i periodi di attività con presenza di pubblico deve essere assicurata la presenza di personale idoneo ed autorizzato, in grado di intervenire con conoscenza e competenza, ai fini della sicurezza ed in caso di necessità, sugli impianti tecnologici eventualmente presenti (impianti elettrici, gruppi elettrogeni, impianti di ventilazione e/o condizionamento, impianti ascensori, impianti antincendio, impianti termotecnici, etc.). Tale personale autorizzato deve controllare, almeno mezz'ora prima dell'accesso del pubblico, il regolare funzionamento degli impianti di sicurezza (impianti tecnologici, etc.). (o comunque prima della manifestazione)

4. Al termine dell'attività, il personale addetto deve interrompere le alimentazioni elettriche alle utenze disattivandole.

5. Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature espressamente finalizzati alla prevenzione ed alla protezione degli incendi, che, a tal fine, dovranno essere controllati e provati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto.

6. Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza degli impianti a rischio specifico (impianti elettrici, etc.).

7. L'esercizio, la manutenzione e la sorveglianza dell'impianto elettrico devono essere affidati a personale idoneo ed autorizzato, che deve poter disporre di schemi aggiornati, generali e di montaggio, dell'impianto. Tale personale autorizzato deve controllare, almeno mezz'ora prima dell'ammissione del pubblico nei luoghi previsti per la manifestazione, il regolare funzionamento sia dell'impianto generale, sia dell'impianto di sicurezza.

8. L'impegno per una corretta gestione della sicurezza e per l'osservanza delle condizioni di esercizio dovrà risultare da dichiarazione impegnativa firmata dal titolare dell'attività.

In posizione facilmente accessibile dovrà essere posizionato un elenco di numeri telefonici utili, quali:

6) - Vigili del fuoco	7) 115
8) - Pronto soccorso	9) 118
10) - Polizia	11) 113
12) - Carabinieri	13) 112
14) - Polizia municipale	15) 079/274 100
16) - Protezione civile	17) 079/279 048

- Ditta esecutrice impianti elettrici

IN CASO DI MALORE

- Avisare il personale incaricato (steward).
- Non spostare o muovere l'infortunato con probabili lesioni alla colonna vertebrale a meno che le condizioni del luogo di lavoro non richiedano di allontanare l'infortunato (per esempio in caso di incendio o di probabile scoppio, o comunque altre condizioni di immediato e più grave pericolo).
 - Non rimuovere e non emettere in posizione seduta persone infortunate e prive di coscienza, quando non si sappia cosa abbiano avuto; procedere a coprire con una coperta per prevenire perdita di calore corporeo.
 - Se la persona infortunata è cosciente aiutarla ad assumere la posizione che la stessa ritiene più confortevole.
 - Non somministrare bevande alle persone infortunate e prive di coscienza.
 - Non eseguire nessun tipo di intervento se non perfettamente conosciuto, lasciarlo fare al personale più preparato o alle strutture esterne.
- **In caso di soccorso a persone ferite:**
 - indossare prima di qualsiasi intervento guanti monouso, servono a proteggere voi e la persona su cui potreste intervenire.
 - se la ferita è leggera detergere intorno alla ferita; lavare con soluzione sterile o acqua ossigenata la ferita (non usare ovatta ma bende sterili); coprire con bende sterili e con garze stringere in modo da impedire un'emorragia; non cercare di estrarre schegge se non siete sicuri che queste non abbiano interessato le arterie.
 - se la ferita è grave, i primi interventi di soccorso possono riassumersi in: far sdraiare l'infortunato, fasciare con bendaggio compressivo (stringendo), se l'emorragia non si arresta applicare laccio emostatico (tubetto di gomma o altro) al di sopra della fonte emorragica in direzione del cuore.

• IN CASO DI FOLGORAZIONE

- ricordarsi che anche la vostra incolumità è in pericolo
- interrompere l'erogazione della corrente elettrica, agendo sull'interruttore o staccando la spina prima di ogni intervento sull'infortunato
 - se ciò è impossibile, ogni e qualsiasi azione deve essere eseguita provvedendo ad interporre del materiale isolante sotto i vs piedi (legno, gomma, ecc.) in modo da non ricevere una eventuale scarica elettrica

- utilizzare poi mezzi isolanti e non bagnati (aste in legno) per spostare le persone colpite od allontanare da esse eventuali cavi elettrici che hanno provocato la scarica
- richiedere immediatamente l'intervento delle squadre di pronto soccorso
- posizionare l'infortunato su un fianco
- nel caso di arresto respiratorio, si deve provvedere alla respirazione artificiale se in grado di eseguirla

18) Quanto sopra deve essere eseguito in caso di estrema urgenza e se non sono presenti persone più preparate di voi.

• IN CASO DI PRINCIPIO DI INCENDIO

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico
- avvisare il personale designato per combattere un principio di incendio
- successivamente o alternativamente richiedere l'intervento dei mezzi antincendio (vigili del fuoco)
 - aiutare il personale incaricato di intervenire in caso di incendio, osservando le indicazioni che esso darà
 - allontanare i prodotti combustibili dal focolaio e le eventuali sostanze infiammabili
 - spegnere le apparecchiature ad alimentazione elettrica presenti nelle immediate vicinanze del focolaio se la propria incolumità non è a rischio utilizzare l'estintore seguendo le comuni procedure che si riassumono in: togliere la spina di sicurezza presente sulla leva di comando dell'estintore impugnare la lancia, premere a fondo la leva di comando, dirigere il getto alla base della fiamma, utilizzare acqua su impianti elettrici o parti di impianto, o su altra apparecchiatura ad alimentazione elettrica
 - evitare che il fuoco si intrometta tra la vostra persona e la via di fuga
 - se non in grado di tenere sotto controllo l'evento, allontanarsi dal luogo
 - se vedete che l'evento si estende ad altre zone dell'area o non è tenuto sotto controllo, allontanarsi dal posto di lavoro
 - non rientrare nel luogo abbandonato per nessun motivo

IN CASO DI EVACUAZIONE

L'ordine di evacuazione viene dato attraverso avviso verbale facendo uso della filodiffusione presente nell'area spettacolo:

- non trattenersi nel luogo di lavoro oltre al tempo necessario per togliere l'alimentazione alle apparecchiature presenti nel luogo di lavoro, sempre che ciò non comporti grave ed immediato pericolo per la propria persona
 - procedere in direzione opposta al punto di cui si è verificato un incidente, se in grado di stabilirlo
 - individuare il percorso più corto per raggiungere rapidamente l'uscita di sicurezza più vicina
 - eseguire i percorsi individuati e segnalati dagli steward
 - abbandonare il luogo rapidamente ed ordinatamente, evitando di correre ed urlare
 - nel caso si incontrino porte o si debba procedere ad aprire delle porte, procedere con estrema cautela
 - non potarsi dietro oggetti ingombranti o pesanti
 - non tornare indietro per alcun motivo
 - non allontanarsi dai punti di raccolta predisposti per ricevere eventuali istruzioni
 - non recarsi presso le proprie abitazioni senza aver ricevuto l'autorizzazione a farlo
 - non ostacolare, intralciare, interferire, le azioni ed il personale incaricato di intervenire

- restare a disposizione, attenendosi a quanto eventualmente potrà essere chiesto

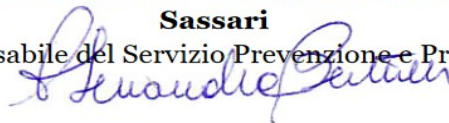
IN CASO DI ESPLOSIONE

All'interno dell'area dell'evento un rischio di esplosione è piuttosto remoto; può invece accadere per particolari condizioni esterne (caduta di aereo, esplosione di una tubazione interrata, evento accaduto in edifici limitrofi, incidenti stradali); in tal caso:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico
- nel caso sia avvenuta all'interno allontanarsi dal luogo dell'evento, procedendo in direzione opposta a quella in cui avvenuto l'evento
- prestare aiuto e soccorso ad altre persone che ne abbiano bisogno
- procedere con cautela ponendo la massima attenzione in presenza di crepe sui muri, questi potrebbero crollare.

**Servizio Prevenzione e Protezione Comune di
Sassari**

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione



(Arch. Alessandra Bertulu)